

AUTORITA' UNICA PER I SERVIZI IDRICI E I RIFIUTI (AUSIR)

ASSEMBLEA REGIONALE D'AMBITO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 09/23 DD 16.02.2023

Oggetto: Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto, art. 15, co. 2. Individuazione delle zone di rispetto delle opere di presa degli acquedotti pubblici di competenza e trasmissione della proposta alla Giunta della Regione Veneto per la relativa approvazione.

L'anno 2023, il giorno 16 del mese di FEBBRAIO, alle ore 09.30 presso la sede dell'AUSIR sita in Piazzale Osoppo n. 1 in Comune di Udine, a seguito di convocazione dd. 03.02.2023, si è riunita l'Assemblea regionale d'Ambito. Eseguito l'appello, risultano presenti i Signori:

Cognome	Nome	Sindaco del Comune di	Carica	Presente	Assente
Giacomuzzi	Dino	Sedegliano	Vice Presidente	x	
Del Zotto	Marcello	Sesto al Reghena	Presidente		x
Prevarin	Fabrizio	Andreis	Componente	x	
Urban	Alberto	Campolongo Tapogliano	Componente	x	
Delle Vedove	Andrea	Cordenons	Componente	x	
Felcaro	Roberto	Cormons	Componente	x	
Bottecchia	Demis	Fanna	Componente		x
Lenna	Marco	Forni di Sopra	Componente		x
Lazzeri	Paolo	Gorizia	Delegato	x	
Moro	Roberta	Magnano in Riviera	Componente		x
De Sabbata	Elisa	Majano	Componente		x
Cisint	Anna Maria	Monfalcone	Componente	x	
Polidori	Paolo	Muggia	Componente	x	
D'Altilia	Franco	Palazzolo dello Stella	Componente		x
Martines	Francesco	Palmanova	Delegato	x	
Cairolì	Monica	Pordenone	Delegato	x	
Dri	Andrea	Porpetto	Componente	x	
Ros	Yuri	Prata di Pordenone	Delegato	x	
Canciani	Emiliano	Reana del Rojale	Componente		x
Briz	Daniela	Remanzacco	Componente		x
Spagnol	Carlo	Sacile	Componente	x	
Valent	Pietro	San Daniele del Friuli	Componente	x	
Bignolin	Claudio	San Pier d'Isonzo	Componente		x
Tonel	Serena	Trieste	Delegato	x	
Fontanini	Pietro	Udine	Componente	x	
Pascolo	Amedeo	Venezia	Componente		x

Ai sensi dell'art. 6, co. 1, della L.R. n. 5/2016 e dell'art. 3 dell'Intesa tra Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e Regione del Veneto stipulata in data 30.10.2017, l'Assemblea regionale d'Ambito è integrata da una rappresentanza di n. 2 componenti, con diritto di voto nominati tra i Sindaci dei Comuni della Regione Veneto inclusi nell'Ambito territoriale ottimale regionale, che risultano presenti come di seguito indicato:

Cognome	Nome	Sindaco del Comune di	Carica	Presente	Assente
Favero	Florio	Portogruaro	Componente		x
Maurutto	Flavio	San Michele al Tgl.	Componente	x	

La seduta si svolge in modalità a distanza con collegamento telematico secondo le linee guida approvate con decreto del Direttore generale n. 37/2020.

Ai sensi dell'art. 10, co. 2, della L.R. n. 5/2016, partecipa, senza diritto di voto, alla seduta e svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Direttore generale dell'AUSIR ing. Marcello Del Ben.

Il Presidente constata la presenza della maggioranza dei componenti facenti parte l'Assemblea regionale d'Ambito, pone in discussione l'argomento indicato in oggetto sul quale, l'Assemblea medesima, adotta la seguente deliberazione:

L'ASSEMBLEA REGIONALE D'AMBITO

Richiamata la Legge regionale 15 aprile 2016, n. 5 recante "Organizzazione delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani" e, in particolare:

- l'art. 3, co. 1, secondo cui *"Sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza di cui all' articolo 118, primo comma, della Costituzione , l'intero territorio regionale costituisce l'Ambito territoriale ottimale in conformità agli articoli 147 e 200 del decreto legislativo 152/2006"*;
- l'art. 3, co. 2, secondo cui *"Con esclusivo riferimento al servizio idrico integrato, i Comuni della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia che alla data di entrata in vigore della presente legge sono compresi nell'Ambito territoriale ottimale interregionale di cui all' articolo 4 della legge regionale 23 giugno 2005, n. 13 (Organizzazione del servizio idrico integrato e individuazione degli ambiti territoriali ottimali in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36 - Disposizioni in materia di risorse idriche), sono inclusi nell'Ambito territoriale ottimale regionale di cui al comma 1 entro il 31 dicembre 2017. Entro tale data la Regione, su richiesta dei Comuni interessati, include nell'Ambito territoriale ottimale regionale anche i Comuni limitrofi della Regione Veneto, appartenenti, alla data di entrata in vigore della presente legge, all'Ambito territoriale ottimale interregionale. Le richieste vengono accolte previa intesa con la Regione Veneto"*;
- l'art. 4, co. 1, secondo cui *"È costituita l'Agenzia denominata "Autorità unica per i servizi idrici e i rifiuti" (di seguito AUSIR), Ente di governo dell'ambito, cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni della Regione per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, previste dal decreto legislativo 152/2006"*;
- l'art. 4, co. 5, secondo cui *"L'AUSIR svolge funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato..."*;
- l'art. 6, co. 6, secondo cui *"All'Assemblea regionale d'ambito compete l'adozione di ogni decisione non riservata ad altri organi dell'AUSIR..."*;

Vista l'Intesa tra Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e Regione del Veneto stipulata in data 30.10.2017, in esecuzione dell'art. 3, co. 2, della L.R. n. 5/2016;

Visto lo Statuto dell'AUSIR e, in particolare, l'art. 1, co. 2, che qualifica l'Agenzia come "ente pubblico economico dotato di autonomia statutaria, organizzativa, amministrativa, contabile, tecnica e patrimoniale";

Vista la parte terza del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e, in particolare, le seguenti disposizioni normative:

- art. 94, co. 1, secondo cui "Su proposta delle Autorità d'ambito, le regioni, per mantenere e migliorare le caratteristiche qualitative delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse, nonché per la tutela dello stato delle risorse, individuano le aree di salvaguardia distinte in zone di tutela assoluta e zone di rispetto, nonché, all'interno dei bacini imbriferi e delle aree di ricarica della falda, le zone di protezione";
- art. 94, co. 4, secondo cui "La zona di rispetto è costituita dalla porzione di territorio circostante la zona di tutela assoluta da sottoporre a vincoli e destinazioni d'uso tali da tutelare qualitativamente e quantitativamente la risorsa idrica captata e può essere suddivisa in zona di rispetto ristretta e zona di rispetto allargata, in relazione alla tipologia dell'opera di presa o captazione e alla situazione locale di vulnerabilità e rischio della risorsa...";
- art. 121, co. 2, secondo cui "...Entro il 31 dicembre 2007, le regioni, sentite le province e previa adozione delle eventuali misure di salvaguardia, adottano il Piano di tutela delle acque lo trasmettono al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare nonché alle competenti Autorità di bacino, per le verifiche di competenza...";

Visto l'Accordo della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome del 12.12.2002, rubricato "Linee guida per la tutela delle acque destinate al consumo umano e criteri generali per l'individuazione delle aree di salvaguardia delle risorse idriche di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 152 del 11.05.1999";

Visto il Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto "Norme tecniche di attuazione", allegato alla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 107 del 05.11.2009 e s.m.i. e, in particolare, le seguenti disposizioni:

- articolo 15, co. 1, secondo cui "La Giunta regionale emana direttive tecniche per la delimitazione delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, sulla base dell'Accordo della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome 12 dicembre 2002: Linee guida per la tutela delle acque destinate al consumo umano e criteri generali per l'individuazione delle aree di salvaguardia delle risorse idriche di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152";
- articolo 15, co. 2, secondo cui "I Consigli di bacino, entro 24 mesi dall'approvazione delle direttive tecniche di cui al comma 1 e sulla base di tali direttive, provvedono all'individuazione delle zone di rispetto delle opere di presa degli acquedotti pubblici di propria competenza, eventualmente distinte in zone di rispetto ristretta e allargata, e trasmettono la proposta alla Giunta regionale per l'approvazione";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1621 del 05 novembre 2019, rubricata "Piano di Tutela delle Acque, art. 15 c.1. Approvazione delle Direttive tecniche per la delimitazione delle aree

di salvaguardia delle risorse idriche, in aree territoriali omogenee, per punti di attingimento di acque sotterranee destinate al consumo umano tramite acquedotto”;

Vista la nota della Regione Veneto Prot. n. 492641 dd. 26.10.2021 con la quale si chiede all’AUSIR di procedere alla trasmissione delle proposte di perimetrazione e della relativa documentazione tecnica, così come indicato negli allegati della DGR sopraccitata n. 1621/2019;

Dato atto che:

- nell’Ambito territoriale ottimale della Regione FVG, ai sensi dell’art. 3, co. 2 della L.R. n. 5/2016, sono inclusi anche i seguenti Comuni della Regione del Veneto: Annone Veneto, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Meduna di Livenza, Portogruaro, Pramaggiore, San Michele al Tagliamento, San Stino di Livenza e Teglio Veneto;
- nei territori dei Comuni Veneti ricadenti nell’Ambito territoriale ottimale di competenza dell’AUSIR sono ubicati n. 2 pozzi, siti nella località Stalis del Comune di Gruaro, a servizio dell’acquedotto del Comune di Portogruaro e gestiti dalla società Livenza Tagliamento Acque S.p.A., in qualità di affidataria del servizio idrico integrato per tutti i Comuni sopra indicati;

Vista la nota della società Livenza Tagliamento Acque S.p.A. Prot. n. 9656 dd. 03.08.2022 (Allegato A) con la quale il gestore trasmette all’AUSIR la documentazione relativa alla perimetrazione delle zone di rispetto delle opere di presa degli acquedotti pubblici di competenza, costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione;
- Ubicazione sezioni idrostratigrafiche;
- Sezione idrostratigrafica 1 – 1’;
- Sezione idrostratigrafica 2 – 2’;
- Interpretazione prove di falda;
- Isopotenziometriche 2022 simulate dal modello;
- Isocrone 60 giorni;
- Cartografie aree di salvaguardia – Scala 1:10.000;
- Cartografia proposta punti di monitoraggio – Scala 1:10.000;

Ritenuto di far propria la proposta di individuazione delle zone di rispetto delle opere di presa degli acquedotti pubblici di competenza, trasmessa dal gestore Livenza Tagliamento Acque S.p.A. con la sopraccitata nota Prot. n. 9656 dd. 03.08.2022 e di trasmettere tale proposta alla Giunta della Regione Veneto per la relativa approvazione;

Tutto ciò premesso

Con voti unanimi,

**L’ASSEMBLEA REGIONALE D’AMBITO
DELIBERA**

1. di approvare la proposta di individuazione delle zone di rispetto delle opere di presa degli acquedotti pubblici di propria competenza, trasmessa dal gestore LTA S.p.A. con la nota Prot. n. 9656 dd. 03.08.2022 che viene allegata alla presente deliberazione sotto la lettera A quale parte integrante e sostanziale e che risulta costituita dai seguenti elaborati:
 - Relazione;
 - Ubicazione sezioni idrostratigrafiche;

- Sezione idrostratigrafica 1 – 1’;
 - Sezione idrostratigrafica 2 – 2’;
 - Interpretazione prove di falda;
 - Isopotenziometriche 2022 simulate dal modello;
 - Isocrone 60 giorni;
 - Cartografie aree di salvaguardia – Scala 1:10.000;
 - Cartografia proposta punti di monitoraggio – Scala 1:10.000;
2. di trasmettere il presente provvedimento alla Giunta della Regione Veneto per l’approvazione della proposta di cui al punto n. 1 del dispositivo.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE GENERALE
f.to ing. Marcello Del Ben

IL VICE PRESIDENTE
f.to per. ind. Dino Giacomuzzi